

COMUNE DI FANO

PIANO ATTUATIVO SULL'AREA ST2_P11 "COMPARTO RESIDENZIALE PALEOTTA"

PROPRIETA':

Adanti Maria Letizia; Adanti Roberto;
Adanti Paolo; Gili Ivana; Adanti Lea Grazia;
Pasqualucci Forestieri Rinalducci Alberto Maria
Pasqualucci Forestieri Rinalducci Maria Cristina
Sant'Irene Immobiliare s.r.l.; Solazzi Giovanni
Solazzi Clarissa e altri.

Foglio 26 mappali 57 parte -1404-1445-1783-1784-1788-1789- 2129

A 11

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART 5
DELLA L.R. 14/2008

settembre 2013

PROGETTO URBANISTICO

Arch. ROBERTI GIORGIO

PROGETTO IMPIANTI TECNOLOGICI Ing. MONTANARI ALBERTO

INDAGINE GEOLOGICA
RILIEVO

Geol. MONTANARI GIOVANNI
Geom.COCON WALTER

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: relazione descrittiva sugli aspetti energetico ambientali, come da art.5 L.R. 14/08 della regione Marche

Art.5 comma 1 lett.c

La realizzazione delle unità immobiliari in oggetto prevedono l'utilizzazione di materiali, sistemi, indicazioni progettuali tali da garantire una buona qualità ambientale ed architettonica, e di salubrità termoigrometrica degli ambienti abitati. In particolare:

- La distribuzione interna delle singole unità immobiliari e il relativo posizionamento degli elementi finestrati apribili, permettono una buona efficienza di ventilazione naturale;
- Il posizionamento degli ambienti e le relative finestre permettono, in fase invernale, di usufruire dell'energia solare entrante, soprattutto nella zona giorno, al fine di minimizzare il consumo di energia primaria per riscaldamento ambienti;
- L'utilizzazione di laterizi ed isolanti ad alta traspirabilità permettono, insieme ad un'adeguata ventilazione, il mantenimento di standards termoigrometrici tali da prevenire formazione di condensa superficiale e relativi effetti secondari.

Art.5 comma 1 lett.d

La realizzazione delle unità immobiliari in oggetto prevedono la raccolta delle acque piovane provenienti dalle superfici impermeabili, come tetti, marciapiedi, rampe di accesso all'autorimesse, in modo da ridurre l'impatto della costruzione sulla permeabilità del terreno utilizzato e diminuire il carico delle acque piovane con portata concentrata, verso la rete di smaltimento acque bianche comunale.

Art.5 comma 2 lett.b

Al fine di ottenere quanto descritto ai precedenti punti, ed in particolare riferimento allo sfruttamento di risorse energetiche ed idriche rinnovabili, si propongono i seguenti sistemi:

- Realizzazione di impianto solare fotovoltaico condominiale per la potenza di picco massima di 1kWp per ogni unità immobiliare al fine di minimizzare i consumi energetici condominiali (ascensore, illuminazione interna, pompe di sollevamento, linea F.M. condominiale).
- Realizzazione di impianto solare termico per ogni unità immobiliare al fine di ridurre i consumi di energia primaria almeno al 50% di quella ecessaria alla produzione di ACS (pannello solare da 2.4 m2 per ciascuna abitazione, collegata a caldaia a condensazione con serbatoio di accumulo da 160 lt)
- Realizzazione di accumulo, filtrazione e pompaggio acqua piovana, per successivo utilizzo ai fini irrigui, di volume minimo da garantire acqua necessaria all'alimentazione di 2396 m2 di verde privato e condominiale (lo stoccaggio prevede installazione di più cisterne in PE, prefabbricata o in opera, di volumi variabili e proporzionali all'aria verde trattata, dotata di pompa, filtro, bacino di calma per sedimentazione, collagata a rete idrica con terminali portagomma o sistema automatico d'irrigazione). La raccolta di acque piovane, dotata di troppo pieno, se opportunamente dimensionata, funge da scolmatore, ritardando l'ingresso alla rete comunale di smaltimento acque piovane della portata d'impulso dovuta al verificarsi di piogge intense.

Fano, 24/10/'13

Il Progettista

Dott. Ing. Alberto Montanari